

Comunicato stampa M5S – *“Grazie all’intervento del Movimento 5 stelle le procedure di selezione per le commissioni per l’Abilitazione Scientifica Nazionale vengono riviste dal Miur in una chiave di maggiore trasparenza”*.

Così i deputati M5S in commissione Cultura commentano la risposta del ministero dell’Istruzione all’interrogazione a prima firma Gianluca Vacca.

“I numerosi ricorsi avvenuti nel precedente ciclo di Abilitazione nazionale, con annesse critiche sollevate dai media, rispetto ad alcune opacità nelle procedure abilitative ci avevano indotto a presentare un’interrogazione per accendere un faro sul metodo di sorteggio dei membri delle commissioni per l’Abilitazione Scientifica Nazionale. In particolare, nell’interrogazione chiedevamo per quale motivo fosse stata utilizzata una sequenza diversa a seconda della classe concorsuale e non fosse stata invece utilizzata una sequenza unica di sorteggio per tutte le commissioni. Una procedura, quest’ultima, definita anti-brogli dal momento che garantisce maggiore sicurezza.

Si chiedeva inoltre quali procedure tecniche fossero state adottate e sulla base di quale documento ufficiale. Infine, abbiamo interpellato il Miur per sapere se intendesse utilizzare procedure più trasparenti per garantire la formazione delle commissioni giudicatrici anche utilizzando la stessa sequenza generata per tutti i settori concorsuali.

Nella risposta, per una strana coincidenza, il ministero ha reso noto che nell’ambito del nuovo ciclo di abilitazione nazionale, proprio due giorni fa è stata pubblicata sul sito dell’ASN la nota tecnica sulle modalità di sorteggio delle commissioni. Sorteggio che avverrà domani, venerdì, 28 ottobre, in forma pubblica. Due sono i casi: o si è verificata una strana congiuntura temporale oppure la nostra interrogazione ha spinto il Miur ad adeguare “last minute” la procedura nel segno di una maggiore trasparenza. Il Miur ha fatto un passo indietro anche sul fronte della tempistica del sorteggio che, questa volta, avverrà nel corso di un’unica giornata e non, come precedentemente avvenuto, in date diverse”.

ROMA, 27 ottobre 2016